

Auto si ribalta e invade la carreggiata di marcia opposta, paura sulla Siracusa-Catania: nessun ferito

E' un piccolo miracolo quello avvenuto questo pomeriggio sulla Siracusa-Catania, tra gli svincoli di Sortino ed Augusta. Per cause ancora da definire, un'auto che stava viaggiando in direzione Catania ha "saltato" la carreggiata finendo ribaltata nel tratto verso Siracusa. Nell'invadere la carreggiata la vettura ha dato vita ad almeno un paio di ribaltamenti, per poi finire la sua corsa su di un fianco. Per pura fortuna, nessun altro mezzo stava sopraggiungendo in quell'istante. Nel tratto, non c'è il guardrail a dividere i due sensi di marcia ma dei paletti simili a defleco.

Illeso il conducente. E' stato lui stesso a telefonare alla Polizia Stradale per chiedere aiuto. Il traffico ha subito un lieve rallentamento.

La Regione proclama lo stato di emergenza per maltempo. Allerta meteo fino a domenica

Si è conclusa in tarda mattinata al Palaregione di Catania la riunione del governo regionale, convocata dal presidente Nello Musumeci in seduta straordinaria e urgente, per deliberare lo stato di emergenza regionale e chiedere al governo centrale il riconoscimento dello stato di calamità nazionale. Alla

riunione del governo ha partecipato anche il capo della Protezione civile siciliana, Salvo Cocina, che ha relazionato sull'ondata di maltempo che da alcuni giorni sta devastando la Sicilia orientale.

La ricognizione dei danni – per la quale sono già stati attivati gli uffici regionali della Protezione civile, del Genio civile e degli Ispettorati agrari – sarà possibile solo dopo il cessato stato di allerta, che purtroppo potrebbe protrarsi fino a domenica.

Il presidente della Regione ha anche avuto stamane un colloquio con il capo della Protezione civile nazionale, Fabrizio Curcio, che ha partecipato a Catania a un vertice in prefettura. Musumeci ha evidenziato al dirigente dello Stato la necessità di seguire a Roma procedure assai celeri per dare le necessarie risposte al territorio e alle aziende così pesantemente colpite.

Rifiuti, stop alla raccolta dell'indifferenziato. Colpa del maltempo

“Invitiamo i cittadini a non conferire, stasera o domani mattina, il rifiuto indifferenziato previsto per la raccolta del giovedì”. È il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, a comunicare il nuovo stop nella raccolta. Questa volta è tutta colpa delle avverse condizioni meteo di questi giorni.

“Purtroppo la maggior parte degli impianti, dove conferiamo, sono dislocati lungo la piana di Catania, e hanno subito gravi danni a causa della pioggia e del fango. Questo ha comportato la riduzione o l'impossibilità di conferire i rifiuti”. Cosa fare, allora? “Chiediamo collaborazione ai cittadini in queste

circostanze di allerta che stiamo attraversando. Abbandonare i rifiuti – ricorda il sindaco del capoluogo – oltre ad essere un reato, crea ulteriori disagi in caso di piogge abbondanti nel territorio, perché i detriti intasano le caditoie e i canali di scolo delle acque piovane”.

Covid, il bollettino: 42 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 282 in Sicilia

Sono 42 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Ad Augusta sono 50 gli attuali positivi, in aumento rispetto ai giorni scorsi: erano 28 il 22 ottobre. Sono due gli augustani ricoverati per covid, nessuno in terapia intensiva. Nel capoluogo rimane stabile il numero degli attuali contagiati: 237. Aumentano però i ricoveri, con 20 siracusani in ospedale per covid. Di questi, 12 sono over 70. Questa la situazione nelle due principali città della provincia.

In Sicilia sono 282 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore a fronte di 12713 tamponi processati. L'incidenza scende al 2,2%. Gli attuali positivi sono 6.979 (-136). I guariti sono 412, 6 i decessi. Negli ospedali siciliani sono 318 i ricoverati (-4), 38 in terapia intensiva. Sul fronte del contagio nelle singole province: Palermo 67 nuovi casi, Catania 72, Messina 23, Siracusa 42, Ragusa 11, Trapani 21, Caltanissetta 25, Agrigento 14, Enna 7.

Spedizione punitiva per una partita di droga sequestrata dalla Polizia: in 4 arrestati

Sempre più incisiva la stretta operata dalle forze dell'ordine, impegnate nel contrasto di fenomeni delinquenziali che avevano creato un certo allarme sociale a Siracusa. La Polizia ha arrestato quattro persone per rapina aggravata in concorso: Mirko Rosapinta (29 anni), Davide Cassia (37), Antonio Aggraziato (22) e Cristian Genova (18). Sono 4 noti pregiudicati, due dei quali, Cassia e Aggraziato, già sottoposti alla misura dell'obbligo di dimora per reati in materia di stupefacenti.

Durante un controllo di routine, i poliziotti sono riusciti ad individuarli e ad arrestarli nella quasi flagranza di reato.

Nel primo pomeriggio di ieri, agenti delle Volanti, transitando in via Immordini hanno notato un'autovettura con a bordo 4 persone, riconosciute dagli agenti in quanto "clienti abituali" e in atto sottoposti a misure limitative della libertà, per precedenti reati in materia di spaccio di sostanze stupefacenti.

Poco dopo, gli stessi agenti si sono recati a Città Giardino per sottoporre a controllo un uomo agli arresti domiciliari e, in prossimità dell'abitazione dell'arrestato, hanno nuovamente notato i 4 allontanarsi. Ma questa volta due a bordo dell'autovettura precedentemente incrociata in via Immordini e due a bordo di un'altra. Quest'ultima è risultata intestata all'uomo ai domiciliari che doveva essere sottoposto a controllo. Gli agenti lo hanno trovato visibilmente scosso, con segni in volto di percosse.

Nella ricostruzione degli investigatori, i quattro si sarebbero recati nella abitazione di Città Giardino per una spedizione punitiva: avrebbero preteso un risarcimento per una partita di droga precedentemente affidatagli per spacciarla

per loro conto, ma che era stata sequestrata dalle forze dell'ordine quando l'uomo era stato arrestato.

I quattro, al rifiuto dello spacciatore di dar loro mille euro come corrispettivo, prima lo avrebbero picchiato con schiaffi e pugni e poi si sarebbero fatti consegnare le chiavi della macchina come risarcimento del "danno economico" subito.

Sono stati rintracciati ed arrestati per rapina aggravata in concorso e, nella circostanza, i due già sottoposti all'obbligo di dimora sono stati denunciati per inosservanza a tale misura. L'autore materiale dell'aggressione, il 18enne, è stato denunciato anche per il reato di lesioni personali in concorso.

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, tre degli arrestati sono stati portati nel carcere di Cavadonna, mentre il quarto è stato posto agli arresti domiciliari.

L'arresto di ieri non è un episodio casuale, ma il risultato di un'intensificazione del controllo del territorio a Siracusa e in tutta la provincia.

Maltempo, tiene la provincia di Siracusa. Attenzione negli spostamenti, rischio frane

E' stata una lunga notte in provincia di Siracusa. Occhi aperti a causa del maltempo, dopo le drammatiche immagini di Catania. Pioggia battente sino al mattino e persistente vento, soprattutto nella zona montana. A Palazzolo, Sortino e Carlentini così come a Buccheri, Buscemi e Ferla notte bianca per i sindaci ed i tecnici della Protezione Civile. Per fortuna la situazione non si presenta critica: le strade nel complesso hanno tenuto. Nelel città lamentate infiltrazioni e

piccoli allagamenti.

La situazione più critica lungo la provinciale 90, dove un muretto di contenimento ha ceduto ed i massi sono finiti in strada. Il sindaco di Palazzolo Acreide, Salvatore Gallo, chiama in causa la ex Provincia Regionale e lamenta i continui ritardi negli interventi sollecitati arrivando persino a chiedere le dimissioni del commissario dell'ente siracusano. Sulla Ferla-Buccheri un masso è rotolato giù dal costone, posandosi sulla sede stradale. Peraltro, la nebbia di questa mattina lo rendeva difficile da notare: un problema in più per gli automobilisti.

A Sortino occhi puntati sull'Anapo: il fiume pare reggere bene, nonostante la pioggia. Al momento non si presenta a rischio esondazione. Argini monitorati anche a Siracusa dalla Protezione Civile.

Nella zona nord della provincia, il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mari, se la prende con i ritardi decennali e con le pastoie burocratiche che vanificano la disponibilità di fondi e finanziamenti. Sulla stessa linea il sindaco di Canicattini Bagni, Marilena Miceli. L'Anci Sicilia il 3 novembre manifesterà in piazza a Roma proprio per questo motivo.

Nel capoluogo nessun disagio particolare. Segnalata la caduta di un palo della luce in via Algeri. Nei giorni scorsi, il vento aveva abbattuto un altro palo dell'illuminazione pubblica in viale dei Comuni. Una frequenza che merita maggiore attenzione. Sospese tutte le udienze in programma oggi in Tribunale.

Intanto l'unità di crisi provinciale continua a monitorare la perturbazione in atto. Nel primo pomeriggio atteso il bollettino del Dipartimento Regionale di Protezione Civile. Sulla scorta delle indicazioni che saranno fornite da Palermo, i sindaci valuteranno come procedere per la giornata di domani.

Oggi scuole chiuse in tutta la provincia, riaprono gli impianti sportivi al chiuso. Chiusi anche i cimiteri. A Siracusa, niente fiera del mercoledì.

Maltempo, allerta nella zona nord: appello del sindaco di Francofonte, “restate a casa”

“Il maltempo ha causato danni ingenti nell’intero territorio. Fortunatamente non ci sono stati danni alle persone”. Non nasconde la sua preoccupazione il sindaco di Francofonte, Daniele Lentini. Le previsioni non lasciando intendere nulla di buono per le prossime ore e così il primo cittadino ha più volte ribadito l’appello alla popolazione: “A seguito dell’avviso diramato della Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico, invito tutti a restare a casa e a uscire solo in caso di necessità. Si raccomanda di usare la massima prudenza durante gli spostamenti”. Un messaggio rilanciato anche attraverso i canali social ufficiali del Comune di Francofonte.

“Un sentito grazie va ai volontari della Protezione Civile, al comando di Polizia Municipale e ai Carabinieri che stanno facendo un lavoro eccellente in queste ore così difficili anche per la nostra Francofonte”, sottolinea il sindaco Lentini.

Oggi è stato sospeso il mercato settimanale. Chiusa anche l’Ecoputia. Oggi e domani chiuse le scuole di ogni ordine e grado.

Terza dose di vaccino, l'invito dell'assessore Razza: "Fare in fretta, soprattutto over 80"

«Non possiamo permetterci di arretrare nemmeno di un millimetro, ecco perché occorre fare in fretta accelerando in particolare sulla cosiddetta terza dose. Faccio appello agli oltre 300 mila siciliani over 80 e più diffusamente a quanti rientrano già nei target previsti per ricevere la dose booster, a recarsi nelle strutture vaccinali per proseguire la campagna anti Covid 19». L'invito porta la firma dell'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza.

Ad oggi in Sicilia sono state somministrate oltre 35 mila terze dosi, metà delle quali a cittadini over 80. Si tratta di soggetti che sono stati inoculati con vaccini a RNA messaggero, indipendentemente dalla tipologia di siero ricevuto nel ciclo primario di vaccinazione.

«Il vaccino ci ha restituito di fatto a quella vita di tutti i giorni che appena dodici mesi fa appariva come un miraggio. È un risultato che non solo non va compromesso, ma incoraggiato attraverso i nuovi input della comunità scientifica», ha proseguito l'esponente del governo Musumeci ricordando che «la somministrazione del siero anti Covid può essere effettuata in concomitanza con le vaccinazioni antinfluenzali».

In Sicilia, dallo scorso 20 settembre, possono ricevere la terza dose coloro che hanno completato da almeno sei mesi il ciclo primario di vaccinazione (prima e seconda dose o dose unica Johnson & Johnson ed ex positivi al Covid), indipendentemente dalla tipologia di vaccino ricevuta. Inoltre sono ammessi alla dose addizionale tutti i soggetti immunocompromessi, trapiantati o in attesa di trapianto che hanno completato da almeno 28 giorni il proprio ciclo primario

di vaccinazione, anch'essi indipendentemente dalla tipologia di vaccino ricevuta.

I cittadini che possono accedere alla dose booster sono ad oggi personale e ospiti dei presidi residenziali per anziani (RSA, case di riposo etc), gli oltre 100 mila professionisti della sanità, soggetti fragili (come da Allegato 2 della Circolare ministeriale del 8 ottobre 2021) e tutti i cittadini di età uguale o superiore agli anni 60.

Proprio questi ultimi possono prenotare la propria dose booster collegandosi al sito <https://testcovid.costruiresalute.it/>, tramite numero verde al numero 800009966 o recandosi presso i centri di vaccinazione attivi nella propria provincia o ancora rivolgendosi al proprio medico di famiglia o alle farmacie aderenti alla campagna vaccinale presenti sul territorio della Regione Siciliana.

Incendi a due auto parcheggiate in centro: 49enne incastrato dalle telecamere

E' ritenuto responsabile di due incendi ai danni di altrettante auto parcheggiate nel centro urbano. I carabinieri di Francofonte hanno arrestato un 49enne con quest'accusa.

I militari, al termine di una minuziosa attività d'indagine, grazie all'acquisizione e all'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza installati nelle vie del centro di Francofonte, hanno individuato il responsabile, già noto agli investigatori per i suoi trascorsi giudiziari.

L'uomo, seppur sottoposto alla misura dell'affidamento in prova ai servizi sociali con permanenza in casa nelle ore notturne, sarebbe comunque uscito per appiccare il fuoco a due auto mediante l'utilizzo di liquido infiammabile.

Le fiamme erano state domate dai Vigili del Fuoco che avevano subito riconosciuto la natura dolosa degli eventi.

Il Magistrato di Sorveglianza di Siracusa, concordando con l'attività investigativa svolta dai Carabinieri e ritenendo i reati commessi dal soggetto estremamente gravi, tali da non poter permettere la continuazione della misura alternativa, ne ha disposto l'accompagnamento in carcere. Pertanto, l'arrestato dopo le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Brucoli.

Dentro l'auto, 400 dosi di droga: scoperta e sequestro in via Italia 103

Ancora un sequestro di droga effettuato dalla Polizia a Siracusa. Agenti delle Volanti si sono insospettiti quando in via Italia 103, nota piazza di spaccio, hanno notato un'autovettura con la portiera socchiusa. Hanno deciso di controllare ed all'interno hanno trovato uno zaino contenente 330 dosi di marijuana, 20 dosi di cocaina e 50 dosi di crack. La sostanza stupefacente è stata sequestrata.

Nelle precedenti settimane, inoltre, a seguito di numerose perquisizioni, anche con l'ausilio dei cani antidroga, era stato rinvenuto e sequestrato dagli agenti della Squadra Mobile un ingente quantitativo di droghe di vario tipo.